

Una lettera del compagno Boldrini
TUTTO DA RIVEDERE
NELLA POLIZIA

Per cominciare: disarmo nelle manifestazioni politiche e sindacali, nuovi orientamenti adeguati al dettato costituzionale

Caro direttore, alla luce dei recenti dibattiti sulla richiesta avanzata dal nostro partito, dal PSIUP, da altre forze politiche e dalle organizzazioni sindacali per il disarmo della polizia nelle manifestazioni politiche, sindacali e studentesche mi porrei non solo a dimostrarvi che non si debba dimenticare in che modo e per quali compiti la pubblica sicurezza fu militarizzata e inquadrata nelle forze armate.

Caro direttore, alla luce dei recenti dibattiti sulla richiesta avanzata dal nostro partito, dal PSIUP, da altre forze politiche e dalle organizzazioni sindacali per il disarmo della polizia nelle manifestazioni politiche, sindacali e studentesche mi porrei non solo a dimostrarvi che non si debba dimenticare in che modo e per quali compiti la pubblica sicurezza fu militarizzata e inquadrata nelle forze armate.

L'ex presidente del Consiglio illustra la propria piattaforma per il congresso dc

Moro riconosce l'esigenza del superamento dei blocchi

Rinnovata esaltazione della formula di centro sinistra - Propugnato un "ritorno alla Costituzione" - Polemica con la politica economica di Colombo - I rapporti con il Partito comunista - Oggi la Direzione dc

Sciopero dei cancellieri

Tribunali bloccati e processi sospesi

Paralisi quasi totale dell'attività giudiziaria in tutta Italia. Lo sciopero dei cancellieri ha bloccato tutti gli uffici.

Sottoscrivono gli emigrati

Per «l'Unità» da Germania e Svizzera

Raccogliendo l'appello del compagno Luigi Longo i compagni e gli emigrati italiani del Baden-Württemberg (Stoccarda, Ulm, Eidelberg, Mannheim, Pforzheim) hanno effettuato un primo versamento di Lit. 157.000 per l'Unità.

Contro le provocazioni fasciste e la repressione poliziesca

CORIGLIANO: COMPATTO LO SCIOPERO GENERALE

Paralizzato l'importante centro calabrese - Folto corteo unitario - Presente anche il sindaco dc - Chiesto l'immediato rilascio degli antifascisti

Dal nostro corrispondente

CORIGLIANO CALABRO, 3. La risposta della popolazione di Corigliano Calabro, dei lavoratori, degli antifascisti, robbieri nel bilancio della Difesa 1969 (6 miliardi) è molto indicativa e non ha bisogno di commenti.

Voto delle sinistre e di parte dei dc

Iniziativa al Senato contro le baracche

Le proposte saranno discusse insieme con il ddl per i mutui di acquisto delle abitazioni invendute

Alla Commissione Lavori pubblici del Senato è venuto in discussione un ddl governativo che si propone di favorire, attraverso l'accensione di mutui ventiquennali al 5% di interesse, l'acquisto dell'«invenduto» delle grandi proprietà edilizie.

Il problema esaminato dalla Corte

La legge sulla caccia è costituzionale?

Secondo un pretore l'assicurazione obbligatoria violerebbe l'art. 3 - Per l'avvocato dello Stato la questione è priva di fondamento

A tutte le Federazioni

Nella giornata di venerdì 3 giugno tutte le Federazioni sono invitate a trasmettere, tramite i comitati regionali, alla Sezione centrale di organizzazione i dati sull'andamento della campagna di tesseramento: iscritti, reclutati, al partito e alla FGCI, numero di sezioni e di circoli che hanno raggiunto e superato il 100 per cento.

Il problema esaminato dalla Corte

La Corte Costituzionale ha ieri esaminato nella sua udienza, la questione della costituzionalità della legge sulla caccia, che porta il n. 799 e che fu approvata nell'agosto del 1967. Secondo il pretore di Pignataro Maggiore (Caserta), tale legge, e in particolare l'art. 1 è contraria alla Costituzione, in quanto prescrive l'assicurazione obbligatoria per un capitale unico di responsabilità civile verso terzi pari a un minimo di cinque milioni di lire per coloro che si dedicano alla caccia. Secondo il pretore, questa norma è in contrasto con l'art. 3 della Costituzione, in quanto limita l'esercizio della caccia alle sole persone munite di assicurazione, e quindi una discriminazione di trattamento fra gli assicurati e i non assicurati; inoltre lo stesso art. 3 è violato, in quanto, in base alla legge, sulla caccia, vengono puniti con le medesime sanzioni sia coloro che non ne possiedono della licenza, sia coloro che ne sono privi.

Il problema esaminato dalla Corte

Il, quale ha chiesto che la Corte dichiarasse la questione priva di fondamento. In realtà, la questione posta dal pretore di Pignataro Maggiore appare poco sostenibile: secondo gli stessi criteri si potrebbe dichiarare incostituzionale la assicurazione obbligatoria sulle auto, che tutte le forze politiche rivendicano. Ed è evidente, che la «libertà» per tutti di andare in auto o di esercitare l'attività venatoria non può non essere limitata dalla garanzia della tutela dei cittadini che vengono eventualmente danneggiati. La Corte si è riservata di decidere sulla questione.

Domenica si vota per il Comune

Matera: il PSI dice no al centro-sinistra

Decisa fredda per Colombo e per i drotrei - Anche nella DC forti tensioni

Dal nostro inviato

MATERA, giugno. Il ministro del Tesoro, Colombo, non ha gradito la convocazione dei comizi elettorali a Matera per l'8 giugno. Fosse convocato da lui, il avrebbe rivivuto ancora, peccando di eccesso di zelo, e degli interessi della città che è da più di un anno in una situazione di commissariato prefettizio. Ogni consultazione elettorale presenta delle incongruenze: il PSI a una nuova collaborazione subalterna. Che lo stato investa il decreto (che il ministro-governatore non è riuscito a bloccare, come è stato, in Sicilia, per Agrigento), che semmai ha adoperato i comizi, che poi si sono rifilati nel congresso comunale della DC, dove per la prima volta non v'è stato il listino di marca colombiana, e il sindaco non è riuscito a strappare tre delegati al congresso provinciale: a Irsina, qualche giorno prima, il candidato di Colombo e della DC, il ministro del Tesoro, era in grado di registrare una battuta d'arresto elettorale, un arresto. L'importante, per il ministro del Tesoro, era di non agitare le acque dello stagno, fino a quando il dissenso nella DC non fosse stato risolto, per i comizi e fino a quando non fosse stato raggiunto lo scopo di piegare la locale sezione del

Verso un testo unificato per lo statuto dei lavoratori

I tre gruppi parlamentari del Senato (PCI, PSI, PSIUP), che avevano presentato, ciascuno per proprio conto, un progetto di legge sullo «Statuto dei lavoratori», hanno deciso nei giorni scorsi di elaborare un testo unificato, al fine di accelerare i tempi della discussione, e dell'approvazione di questa legge così importante e così attesa dal mondo del lavoro.

Nessun accordo sul documento anticomunista

Il PSI non andrà il 16 a Londra?

Nenni preannuncia una «serie di riunioni» - Nuovi ricatti dei socialdemocratici - Sizza di Ferri per la iniziativa «Rinascita» - «Die Neue Gesellschaft»

Il centro tra i capicorrente socialisti il cosiddetto «documento dei dieci» si è concluso ieri sera tardi senza prendere nessuna decisione sulla forza di un documento di intenzione socialista che riguarda i rapporti con i comunisti. Fermata la discussione, Nenni ha dichiarato: «Abbiamo soltanto concluso una serie di riunioni, ma non abbiamo concluso nulla di concreto».

ANNIVERSARIO

ANTONIO MORRA la moglie, nel rimpianto immutato di sempre lo ricorda ai parenti ed a quanti gli furono amici. Criticavechia, 3 giugno 1969.

Redazione dell'Unità
GIAN CARLO PAJETTA
DIRETTORE
MAURIZIO FERRARA
CONDIRETTORE
ALESSANDRO CURZI
DIRETTORE RESPONSABILE
ALESSANDRO CURZI
Stampa del Tribunale di Roma
L'UNITA' autorizzazione n. 4/555